



Scarica il periodico
su smartphone e tablet

Il Municipio periodico dell'Amministrazione Comunale di Baricella - Direttore Responsabile: Gilberto Cervellati - Registrato presso il Tribunale di Bologna num. 4083 dell'8 luglio 1970 - Direttore editoriale: Gastone Quadri. Redazione e Amministrazione presso il Municipio, via Roma 76, Baricella - Pubblicazioni in A.P. - Art2 comma 20/c L.662/96 Filiale di Bologna - Stampa: Bertani&C. Srl

Tributi TARI, la prima rata slitta al 15 luglio

Slitta al 15 luglio il pagamento della prima rata della Tari a Baricella, mentre la seconda rata si dovrà pagare entro il 2 dicembre. Siccome l'acconto è calcolato sulle tariffe del 2020, mentre il saldo su quelle del 2021 (secondo i termini di legge), quest'anno la seconda rata potrà essere diversa dalla prima, di importo inferiore o superiore. Il decreto Sostegni inoltre stabilisce che le imprese possono effettuare la scelta di conferire i rifiuti al di fuori del servizio pubblico entro il 31 maggio di ciascun anno. Saranno inoltre finanziati fondi a sostegno delle attività sospese per i decreti regionali e governativi Covid.

Novità anche per quanto riguarda l'IMU. Esonero dal pagamento della prima rata dell'IMU 2021 per alcune categorie di immobili ove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli, particolarmente penalizzati dalle misure restrittive legate all'emergenza da Covid-19. E' inoltre in discussione alla Camera il "Decreto Sostegni bis" che prevede l'esenzione dall'acconto IMU per gli immobili i cui possessori hanno i requisiti per ottenere il contributo a fondo perduto.

Prorogati infine dal 31 marzo al 30 giugno anche i pagamenti del canone unico patrimoniale; inoltre i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche sono esonerati dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2021 dal pagamento del canone di concessione.

Verde pubblico: gioie e dolori Quanto spende il Comune e cosa possono fare i volontari

L'arrivo della primavera come tutti gli anni porta con sé il problema della manutenzione del verde pubblico. Ogni metro quadrato di prato, ogni albero di proprietà comunale, ogni siepe o cespuglio che fa parte del patrimonio pubblico richiedono una costante manutenzione che è spesso fonte di soddisfazione, quando si riesce a mantenerli curati, ma può essere anche motivo di lamentele da parte del cittadino se li si lascia crescere troppo senza intervenire. Il Comune di Baricella, a seguito della gara indetta dall'Unione Terre di Pianura e conclusasi nel febbraio 2020, ha affidato il servizio di manutenzione del verde comunale per il biennio 2020/2021 alla ditta Cooperativa Territorio Ambiente Montano Acquacheta Rabbi (CTA) - Società Cooperativa Agricola, con sede a Premilcuore nel forlivese: il valore complessivo dell'appalto è di 42.821 euro l'anno, e prevede, nel capitolato, fino a 5 sfalci all'anno dei parchi e dei prati, e svariati interventi di potatura di alberature e siepi comunali. Non sempre questa frequenza di intervento produce il risultato sperato: se la stagione è troppo piovosa l'erba cresce più in fretta e cinque tagli possono non bastare per avere un prato sempre fruibile dalla cittadinanza. Inoltre lo sfalcio, che per essere completato su tutto il territorio richiede almeno due settimane, non sempre interviene tempestivamente e capita di ritrovarsi con l'erba alta intorno ai giochi per bambini, o piante troppo cresciute lungo la ciclabile ad esempio. Aumentare il numero degli sfalci e delle potature rispetto a quelli dell'appalto richiede naturalmente dei costi aggiuntivi che non sempre è possibile soste-

nere: ma in fin dei conti è una scelta dell'amministrazione decidere quanto investire nel verde pubblico, e se al termine dell'appalto nel dicembre di quest'anno lo riterremo opportuno, al momento del rinnovo si potranno chiedere servizi aggiuntivi pagando di più. Ma possiamo anche pensare di risparmiare soldi pubblici con l'aiuto dei volontari. Sono già molti i cittadini baricellesi che dedicano il loro tempo a sistemare e tenere curato quel pezzettino di verde pubblico che hanno davanti alla loro abitazione: tra loro bisogna ricordare anche i frontisti che mantengono pulita la ciclabile e i ragazzi della Consulta di Passo Segni che a più riprese si sono dedicati alla pulizia degli argini. La piccola galleria fotografica a corredo di questo articolo non è di certo esaustiva di tutto quello che fanno i "volontari del verde" a Baricella. A lanciare l'esempio, come forse qualcuno ricorda, fu Paolo Gurioli qualche anno fa con la sua agave (la sua storia è nel Municipio del febbraio 2019). Ma a lui si sono aggiunti negli anni Shivan e Antonella, Ivan e Marica, Patrizia e Gianni, Ivan, Eugenia, Roberto e Antonio, Michele, Chiara, Mirco e tanti altri, che sarebbe difficile ricordare qui tutti. Ricordiamo e segnaliamo allora il loro utile esempio, sperando che tanti altri lo vogliano imitare, contando anche sul fatto che stiamo acquistando attrezzature dedicate allo scopo, che metteremo a disposizione della comunità.

**Il Sindaco
Omar Mattioli**



Emma, Riccardo e Ivan



Ivano, Gianni e Patrizia



I volontari organizzati dalla consulta di Passo Segni



Antonella

Baricella aderisce al Patto dei Sindaci per il clima

Prosegue l'impegno per l'ambiente da parte dei comuni di Terre di Pianura. L'Unione, formata dai comuni di Baricella, Granarolo, Malalbergo e Minerbio, ha deliberato nel consiglio del 21 aprile l'adesione al nuovo Patto dei Sindaci per l'energia sostenibile e la partecipazione al bando della Regione che finanzia la redazione del PAESC, il piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima. Già dal 2014 i Comuni di Terre di Pianura aderiscono a questa iniziativa dell'Unione Europea per adottare azioni a sostegno dell'ambiente, azioni basate su tre obiettivi: il risparmio energetico, l'utilizzo di fonti rinnovabili, la riduzione dell'emissione di CO2 del 40% da qui al 2030. Gli strumenti con cui realizzare questi obiettivi si concentrano in interventi sia nel pubblico che nel privato su edifici e attrezzature, illuminazione pubblica, trasporti e produ-



Greta Thunberg, simbolo mondiale dell'ambientalismo

zione locale di energia. Come si legge nella delibera approvata: gli interventi proposti devono essere condotti prevedendo le neces-

sarie risorse economiche e umane, rispettando i tempi di realizzazione previsti e provvedendo a monitorare i risultati ottenuti; devono essere agevolate tutte le forme di informazione ed educazione connesse alla realizzazione degli interventi ed alla loro diffusione.

Il presidente dell'Unione e i Sindaci dei Comuni, esprimono grande soddisfazione per la decisione votata all'unanimità da tutto il consiglio: "Come Unione crediamo fortemente che le tematiche ambientali debbano essere perseguite con strategie comuni a tutto il territorio; la partecipazione a questo bando - la cui scadenza molto ravvicinata ha richiesto ai nostri uffici un alacre lavoro per centrare l'obiettivo - ci permetterà di cogliere quei finanziamenti destinati a rendere le nostre comunità ancora più sostenibili dal punto di vista dell'ambiente e del clima".

SERVIZI SOCIALI E SANITÀ

Rendiconto 2020, parliamo di ERP

Numeri e regole dell'Edilizia Residenziale Pubblica a Baricella

In occasione dell'approvazione del Conto Consuntivo dell'anno 2020, al Consiglio Comunale del 6 maggio scorso, sono state richieste delucidazioni sulle spese che il Comune sostiene per il "sociale". Cerchiamo di dare un po' di numeri utili a comprendere quanto e in cosa investe il Comune su questo importante settore, iniziando dall'edilizia residenziale pubblica (ERP). Nei prossimi numeri del Municipio dedicheremo spazio ogni volta a un argomento diverso che riguarda i Servizi Sociali.

Il Comune di Baricella è proprietario di 53 alloggi e 42 rimesse, di cui 25 alloggi e 15 rimesse a Baricella, 2 alloggi ed 1 rimessa a Boschi, 26 alloggi e 26 rimesse a San Gabriele (superficie totale netta mq 3.420 per alloggi e mq 627 per rimesse). Il numero totale degli occupanti attuali è 126, di cui 19 minori e 30 ultrasessantacinquenni. Le somme iscritte a bilancio in entrata per canoni 2021 ammontano ad €. 85.000. Le somme iscritte a bilancio in uscita per l'anno 2021 ammontano ad €. 72.500,00.

Quanto abbiamo investito negli ultimi anni per efficientamento energetico e manutenzioni straordinarie? Tra il 2018 ed il 2020 sono stati fatti investimenti per €. 28.000,00 circa per impianti di riscaldamento (caldaie), €. 3.500,00 per sostituzione infissi (cui sono da aggiungere, tra il 2019 e il 2020, altri €. 21.000,00 provenienti da fondi ministeriali), €. 1.300,00 circa per facciate e balconi ed €. 1.300,00 su impianti fognari.

Quanto investiamo su base annuale per la manu-

tenzione ordinaria? L'importo è ovviamente molto indicativo ma, mediamente, possiamo dire di sostenere spese comprese tra i 6 ed i 10.000 euro annui per le necessità ordinarie. Per le spese ordinarie e straordinarie abbiamo speso infine €. 23.794,00 per il 2018, €. 20.153,00 per il 2019; €. 20.507,00 per il 2020.

Quali altre risorse economiche vengono destinate all'ERP? Ogni anno, a seconda delle necessità che si manifestano, vengono destinate risorse mirate ad alloggi con particolari necessità manutentive. A titolo esemplificativo, per l'anno in corso, sono stati destinati oltre €. 8.000,00 al ripristino di un singolo alloggio sul quale sono state riscontrate particolari problematiche di umidità, oltre alle spese di temporanea ricollocazione del nucleo familiare interessato.

Con quale cadenza viene aggiornata la graduatoria per l'accesso all'ERP? Con cadenza annuale: è comunque possibile presentare la domanda per l'assegnazione degli alloggi in qualsiasi momento secondo le indicazioni fornite sul sito internet del Comune, dove si trovano i regolamenti in materia di requisiti per l'accesso e l'importante Regolamento per le modalità d'uso degli alloggi di E.R.P. e delle parti comuni, che prevede le "buone norme di conduzione". Il patrimonio Erp è patrimonio comune e non del Comune.

Elena Gurioli
assessore ai Servizi Sociali

Covid: già vaccinato il 32% dei cittadini

Prosegue anche nel mese di giugno la campagna di vaccinazioni presso l'HUB di Baricella in via Europa. L'evoluzione della pandemia, come era ovvio aspettarsi, ha mutato le iniziali aspettative rispetto all'utilizzo della struttura presente nel nostro comune: le indicazioni della Regione per una accelerazione delle tempistiche ha fatto sì che in altri centri con maggiore capacità giornaliera (a Baricella non possiamo andare oltre le 150 vaccinazioni per ovvie ragioni di spazio) siano state concentrate le giornate della campagna. Tuttavia il nostro HUB rimarrà ancora attivo in alcune giornate di maggio e giugno (20-26-27 maggio, 16-30 giugno).

Intanto abbiamo già i primi dati sulle percentuali di copertura della popolazione del Distretto Pianura Est. Alla data del 16 maggio, l'ultima rilevazione indica che sono stati già vaccinati con almeno una dose 1.992 cittadini di Baricella su 6.215 over16 aventi diritto, cioè il 32,1% contro una media del Distretto del 34,9%.

La fascia di popolazione baricellese più vaccinata è quella degli over 85 con 271 persone vaccinate (l'86%) e degli over80 con 217 vaccinati (84,4%). A seguire 519 over70 (79,2%), e 480 over60 (53,6%). Nella fascia d'età da 16 a 59 anni sono stati vaccinati 505 baricellesi su 4.093, vale a dire il 12,3%.



Dare per fare: il Fondo sociale di comunità

Risorse, beni, progetti e idee. Città Metropolitana, Comune di Bologna, Unioni di Comuni, imprese, associazionismo e sindacati. Sono gli ingredienti ed i protagonisti del nuovo strumento di welfare metropolitano, creato per dare risposta ai bisogni economico sociali ed alle fragilità emersi in questo difficile periodo di emergenza sanitaria. Il Fondo sociale di comunità è un ambizioso progetto che cerca di dare risposta ai bisogni emergenti attraverso l'azione coordinata e coesa di tutti gli attori, pubblici e privati, della nostra comunità metropolitana. All'avvio del progetto, la Città metropolitana ha messo a disposizione €. 560.000 per dispositivi digitali e connessioni; il Comune di Bologna €. 2.000.000 per lo sviluppo e il rafforzamento dell'azione metropolitana di inserimento lavorativo e sostegno al reddito, cui si aggiungeranno un ulteriore milione di euro da parte di comuni e Unioni di Comuni. Ma la rete è in continua espansione e, cogliendo le finalità e lo spirito del progetto, sono entrati a farne parte nuovi protagonisti (Alleanza delle Cooperative Italiane di Bologna ed Imola, Gruppo Hera) con nuove idee, non da ultima quella che promuove la donazione di ore di lavoro al Fondo da parte dei lavoratori.

Il vero punto di forza di questo progetto sta nella volontà di costruire una comunità unica e, attraverso la coordinazione delle energie pubbliche e private, diventare strumento di programmazione, coprogettazione ed attuazione di politiche sociali dell'area metropolitana.

"Dare per fare: nessuno resti scoperto" è il significativo slogan della campagna informativa con la quale sarà promosso il fondo perché "Il welfare del futuro o è di comunità o non è: questa è la sfida del Fondo" e tutti sono chiamati a dare il proprio contributo.

Hanno aderito anche, tra i vari, attraverso donazioni di beni di prima necessità e altre risorse, WeWorld-GVC Bologna, VOLABO-Centro servizi per il volontariato della città metropolitana, e molti altri soggetti.

Le risorse raccolte saranno distribuite attraverso il sistema dei Servizi sociali, educativi e per il lavoro operanti sul territorio metropolitano.

Il capogruppo Martina Renda



La biennale delle I

La sindacatura Mattioli e le sue "I".

I come insulti. Nessuno in questi due anni è stato risparmiato, singoli cittadini, giornalisti, associazioni civiche, membri delle opposizioni, addirittura Il Resto del Carlino. A Baricella sta andando in scena il Sindaco contro tutti.

I come inadeguatezza. Dal settembre 2019 ad oggi Mattioli non ha mosso un dito per cercare una soluzione politica e una stragiudiziale che metta fine alla vicenda discarica una volta per tutte, senza dover dipendere dalle cause al Tar. Con la beffa dell'invito addirittura a un membro del cda di Hera a venire in consiglio a sponsorizzare l'adesione del Comune ai patti parasociali.

I come inerzia. Nessuna iniziativa, nemmeno ante-covid, per agevolare la nascita di nuove imprese, per promuovere le attività economiche locali, per attrarre investimenti sul nostro territorio. Nessuna programmazione per la sistemazione dei cimiteri e degli impianti sportivi. Nessun sostegno reale a chi ha subito i danni più pesanti dalla pandemia.

I come incomprensibili. Su tutti, la gestione dell'ex asilo di San Gabriele, l'assurda adesione ai patti di sindacato in Hera e lo svuotamento del Comune a favore dell'Unione Terre di Pianura senza garanzie e senza un percorso partecipato.

I come investimenti, i grandi assenti. Per ripartire urge un piano per la manutenzione straordinaria dei cimiteri, l'efficientamento sismico ed energetico degli edifici comunali, a beneficio delle imprese locali. Occorre programmare la realizzazione di percorsi ciclopedonali sull'intero territorio comunale, per creare sviluppo e nuova impresa. L'esperienza della pandemia impone di investire sulla salute e sulla prevenzione, a San Gabriele la Casa della Salute è possibile e va fatta. Baricella Riparte promuove la sobrietà, la partecipazione, l'intraprendenza, la programmazione e chiede un deciso cambio di passo amministrativo.

Baricella Riparte



Il 2021 è un anno in cui bisogna dare

Parafrasando il nostro Premier Draghi, già citato in un altro consiglio dall'assessore Forni, il 2021 è "un anno in cui bisogna dare piuttosto che prendere". Ma le citazioni, pare siano buone solo quando fanno comodo. Tanto che durante la seduta del Consiglio Comunale di Baricella di giovedì 6 maggio 2021 è emerso un quadro alquanto inquietante: a fronte di un calo di entrate causato, a detta di certuni, da un mancato versamento di Tari e Imu, si intuisce una rivalutazione al rialzo della percentuale di tasse che Comune e Terre di Pianura andranno a chiedere al cittadino.

Ma la tanto decantata delega a Terre di Pianura, non doveva comportare risparmi per i cittadini?

Il Covid19, ha giocato un brutto scherzo a molti nel biennio 2020/2021, ma soprattutto nelle tasche degli italiani. Forse la nostra Amministrazione non si rende conto che in molti, hanno visto diminuire le proprie entrate. Chi addirittura azzerate! È molto semplice parlare se lo stipendio entra senza tanti problemi, senza lo spettro di una CIG mal pagata o mai pagata.

Nello stesso consiglio comunale, si è deliberato un "patto per la qualità dell'aria", che prevede una maggiore responsabilità da parte dell'Amministrazione Comunale, senza che questa, abbia mai fatto nulla riguardo all'eliminazione maleodoranti, dovute allo spargimento di fanghi chimici e non solo, sui terreni agricoli, antistanti il centro abitato.

Pare inoltre che durante una riunione tra Sindaci, di Baricella e dei comuni limitrofi, sia stata spostata un'ulteriore parte del traffico di mezzi pesanti, da e per lo zuccherificio. Un'amministrazione decisamente poco incline all'ecologia vera, che creerà solo problemi e malumori ai cittadini, senza di fatto risolvere nulla.

Il capogruppo Ing. Landi Sergio

70 anni in sella con la famiglia Bonori

Il negozio di biciclette in via Brunelli festeggia una lunga attività

La vita è come andare in bicicletta: per rimanere in equilibrio devi muoverti. Così disse Albert Einstein e così devono aver pensato Gaetano Bonori e i suoi figli gemelli Massimiliano e Nicola che quest'anno festeggiano i 70 anni dell'attività iniziata da Idro, padre di Gaetano.

La guerra era terminata da 6 anni e Idro, poco meno che quarantenne e già meccanico dipendente dello Zuccherificio di Molinella, decise di avviare la sua officina meccanica per moto e biciclette situata allora in Via Roma.

E' con lui che inizia il lavoro il figlio quindicenne Gaetano che si specializza nella riparazione anche di moto e motocicli. La passione di Gaetano lo porta ad essere il meccanico ufficiale di un team motoristico che gareggia nel campionato italiano di Formula 4 dal 1970 al 1981 e che, con alla guida il pilota Bergonzoni Adriano, vince i campionati del 1972, 1976 e 1977. Sono quelli gli anni del boom di ciclomotori e vespe e con le biciclette quasi in secondo ordine rispetto alle 2 ruote motorizzate.

Nell'anno 1975 viene inaugurata la nuova sede di Via Brunelli e con la scomparsa di Idro l'azienda diventa l'impresa individuale di Gaetano. E' il 1986 quando i fratelli Massimiliano e Nicola, terminato il servizio militare, iniziano l'attività assieme a Gaetano e nel 2008 l'azienda si trasforma nella Società Fratelli Bonori S.n.c. di Bonori Massimiliano e Nicola & C.



Gaetano Bonori e i suoi figli Massimiliano e Nicola

Interi generazioni di baricellesi hanno acquistato moto e bici presso questo negozio e si sono avvalsi della maestria di padri e figli per la riparazione e la sistemazione dei loro mezzi, comprese le prime biciclette elettriche che, di fabbricazione completamente italiana, venivano proposte in vendita già nei primi anni 2000.

Ora in questa officina si recuperano e restaurano le parti meccaniche di vecchie motociclette, ciclomotori, scooter, vespe e biciclette e si riparano le nuove.

Entrando in officina si respira l'aria della storia e si percepisce il connubio con il moderno rappresentato dalla "rinnovata" voglia di bicicletta nelle varie versioni disponibili, per i più piccoli e per i più adulti, sportivi o meno. La voglia di pedalare, "assistiti" o "non assistiti" vede sempre più persone utilizzare questo mezzo di locomozione che è da sempre sinonimo di libertà; tutto ciò è di buon auspicio per la prosecuzione di questa gloriosa attività.

Lamberto Forni
assessore alla Cultura

I nostri atleti ripartono con il piede giusto

Siamo al secondo anno senza le "Olimpiadi del Reno", vinte da Baricella nell'ultima edizione disputata del 2019. I ricordi dei momenti indimenticabili sono ben presenti in tutti noi e sono linfa necessaria per resistere ed andare oltre questo periodo particolare. Proseguono gli allenamenti di atletica, lo scorso 8 Maggio allo stadio Bottazzi, si sono ritrovati atleti delle polisportive di Montevoglio, Castelmaggiore e Pontevicchio, per un allenamento e occasione di miglioramento condiviso. I risultati per i nostri atleti non si sono fatti attendere, infatti sono riuscite ad ottenere il risultato minimo per l'accesso ai campionati italiani: Erica Fabbris nel salto in lungo e nel triplo e seconda al meeting assoluto di Arezzo, Federica Rado nel lancio del peso, Ilaria Maccaferri nei 400mt. ostacoli e Sofia Bonafè nel Pentathlon. Intanto Nicole Passarella arciera baricellese atleta dell'Archery Team Castenaso ottiene un prezioso secondo posto nella ultima gara interregionale 70/60 round-50 round disputata a Castenaso. Sono risultati davvero importanti ed alle nostre atlete, alle loro famiglie ed ai tecnici vanno i complimenti dell'amministrazione comunale.

Giovanni Carito
assessore allo Sport



Rifiuti, premiati i migliori conferitori

Si è concluso il primo anno di sperimentazione della premialità ai primi 200 cittadini baricellesi che hanno ottenuto il maggior punteggio per il conferimento presso la stazione ecologica di Altedo dei rifiuti non rientranti nel circuito del porta a porta. 50 € dal 1 al 100; 30 € dal 101 al 150; 20€ dal 151 al 200.

L'amministrazione si ritiene soddisfatta dei risultati ottenuti da questo primo anno di applicazione; dai dati emersi, si conferma il grande utilizzo del centro di raccolta e il conferimento di grandi quantità di rifiuti (più di 500 tonnellate), risultato che guarda con ottimismo al miglioramento della raccolta differenziata e alla riduzione degli abbandoni sul nostro territorio, purtroppo ancora troppo presenti. Unica ombra che continua ad emergere rimane l'irregolarità nel pagamento della TARI, presupposto per ottenere la premialità, che ha portato allo stralcio dalla graduatoria di numerosi cittadini rivelatisi non in regola. Nei prossimi mesi i cittadini che hanno ottenuto la premialità saranno contattati a mezzo lettera per la liquidazione del contributo. Si coglie l'occasione per ricordare l'importanza della collaborazione di tutti nella gestione dei rifiuti e di continuare e perseverare sia nell'utilizzo della stazione ecologica sia nella corretta raccolta differenziata per mantenere alta la qualità della nostra raccolta e migliorarne le quantità. Grazie ai cittadini "ricicloni" per la collaborazione e buona differenziata a tutti!

Gloria Bedeschi
Assessore all'Ambiente

Diavolo di un castorino! Perché dobbiamo eliminare la nutria dalle nostre campagne

Per alcuni è soltanto un piccolo e innocuo roditore che abita i nostri corsi d'acqua; in realtà la nutria – nome scientifico *Myocastor coypus* – è un vero flagello per le nostre campagne: i danni che procura all'agricoltura e agli argini sono la ragione per cui la Città Metropolitana da un anno a questa parte, ha avviato un piano di eradicazione di questa specie, avvalendosi di coadiutori (cacciatori) locali. Abbiamo parlato con due di questi coadiutori, Ermes Mandini, agricoltore e responsabile di zona dell'Ambito Territoriale di Caccia Bologna 1, e Denis Castelli - entrambi nostri concittadini - per capire meglio le ragioni di questa vera e propria "guerra alla nutria".

Perché bisogna eradicare la nutria dal territorio?
Ermes. "La nutria è un animale non autoctono (è stata importata dal sudamerica per la pelliccia), invasivo, molto prolifico (ogni femmina può fare dai 13 ai 14 cuccioli ad anno): i danni che può arrecare sono legati soprattutto al dissesto idrogeologico delle arginature, dei canali e dei manufatti; si nutre di seminativo, più dolce dell'erba, mangiando fino a 2,5 kg al giorno, quindi arreca ingenti danni all'agricoltura. Inoltre, non essendo originaria di queste regioni, sottrae cibo alle specie autoctone, provocandone il rischio di estinzione. Infine è un vettore di agenti patogeni per l'uomo come la leptospirosi e la salmonella".

Come fa un animale così piccolo a fare danni a un argine?

Ermes. "La nutria scava dei tunnel con parecchi ambienti interni, per proteggersi dai predatori e per ripararsi dal freddo e dal caldo. Le camere interne hanno misure di svariati metri, quindi le arginature vengono compromesse, perché in alcuni casi i cunicoli attraversano tutto l'argine. La rottura dell'argine a Budrio di qualche anno fa, con milioni di danni, è stata causata dalle tane delle nutrie".

Come funziona l'attività di controllo della nutria?

Castelli. "Intanto è bene specificare che si tratta di "controllo" e non di "caccia". Prima bisogna individuare le zone dove c'è il sovrannumero, e lì si comincia a intervenire; poi si interviene anche a chiamata dell'agricoltore o da chi abita vicino ai corsi d'acqua che spesso si trova l'animale fin sul marciapiede di casa".

Quali sono i principali metodi di cattura?

Castelli. "Il fucile è il metodo più sicuro e pulito, perché si sta lontano dall'animale. Inoltre è il più efficace perché realizza una immediata diminuzione del numero degli esemplari in circolazione. La gabbia è l'altro metodo: un lavoro "sporco" che richiede molto impegno, perché va alimentata quotidianamente con le esche e deve essere controllata ogni giorno.

Quanti esemplari sono stati abbattuti negli ultimi mesi?

Castelli. "Sul territorio di Baricella da novembre ad oggi sono stati abbattuti circa 500 esemplari. Ma se ne potevano eliminare anche di più: il problema è che in certe zone non si può sparare per via dei problemi di sicurezza. Ci sono zone interdette al controllo per motivi di sicurezza. La legge è chiara: dobbiamo sparare con la strada alle spalle e a minimo 50 metri di distanza".

Come sono cambiati i numeri con il piano della Città Metropolitana?

Castelli. "Sono anni che si fa il controllo, e solo in questi ultimi mesi si vede un consistente calo degli esemplari presenti. I dati ufficiali della Regione Emilia Romagna parlano chiaro: dal 2005 al 2020 l'intensificarsi della lotta alla nutria ha portato gli abbattimenti da 55mila unità a 91mila. Se non svolgessimo costantemente questa attività di controllo, nel giro di pochi mesi ci troveremmo invasi dalle nutrie anche sotto casa e nei centri abitati".

O.M.

NATURA - SICUREZZA - ASSOCIAZIONI

Dai Sassi di Matera alla bassa bolognese

Il falco grillaio ha trovato casa nell'Area di Riequilibrio

Armatevi di binocolo, puntate verso l'alto e scrutate bene chi vola sopra alle vostre case perché potreste avere la fortuna di vedere l'esempio di chi, maestro di resilienza, in barba a zone rosse, arancioni e gialle, a dispetto dei cambiamenti climatici che ne mettono a rischio la popolazione, ha attraversato i cieli di mezza Italia e dalla Murgia Materana (della quale è il simbolo) si è trasferito proprio qui, nella Pianura Padana ed in particolare nelle campagne baricellesi, dove ha trovato un ambiente a quanto pare ideale per stabilirsi e metter su famiglia: il Falco Naumanni, più noto come Falco Grillaio, un piccolo rapace che deve il proprio nome comune agli insetti dei quali va ghiotto (cavallette, coleotteri, grillitalpa).

E così, il 23 aprile scorso, presso l'Area di Riequilibrio Ambientale, alla presenza dei rappresentanti degli Enti di quello che è diventato il progetto Life Falkon (CNR, ISPRA, UniMI, HOS), dei proprietari dell'area (Collegio di Spagna), dei gestori del sito (Sustenia S.r.l.) e dell'Amministrazione Comunale, è stata inaugurata una piccola torretta accessoriata di alcuni "mini appartamenti" e destinata ad accogliere molto presto alcune coppie di questo nuovo ospite della fauna ornitologica locale (ad oggi spontaneamente insediatisi in alcuni fienili e fabbricati poco distanti) allo scopo di favorirne il ripopolamento. Possiamo sin da ora affermare con un certo margine di certezza che la sistemazione appena inaugurata sia tranquilla, confortevole ed accogliente: nelle settimane scorse, infatti, in attesa dell'arrivo dei grillai, un altro piccolo rapace, un'autoctona e baricellese civetta, ha pensato bene di dare il proprio contributo al progetto, procedendo personalmente alle verifiche di idoneità alloggiativa della struttura e stabilendovisi comodamente, così che non è insolito – ci dicono i curatori – trovarla lì a poltrire durante le ore diurne. Non si può dire che il collaudo non sia stato superato!

Pare che tra le abitudini dei falchi grillai ci sia quella di planare a caccia di insetti nei campi, sulle scie e tra le nubi di polvere che le macchine agricole sollevano durante la mietitura e dicono che sia uno spettacolo molto bello. Aspettiamo i prossimi mesi per vederlo e, nel frattempo, ringraziamo tutti gli Enti che hanno partecipato al progetto di ripopolamento, auguriamo al falco grillaio di trovarsi bene nella sua nuova sistemazione e soprattutto nella convivenza con l'inattesa ospite ed amica civetta, ma siamo certi che la Natura, che è appunto maestra di resilienza, ci regalerà anche un bell'esempio di integrazione.

E.G.

Accordo con i Carabinieri per l'accesso alle banche dati

Si rafforza la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale di Baricella e i Carabinieri con la possibilità da parte della locale Stazione dell'Arma di consultare per via telematica i dati contenuti nell'anagrafe della popolazione residente. E' quanto prevede la convenzione firmata all'inizio del mese di aprile dal sindaco Omar Mattioli e dal Maresciallo Maria Luisa Privitera. I tre accessi con cui i militari potranno consultare la banca dati del Comune saranno dotati di credenziali fornite dal Settore Tecnico Associato dell'Unione Terre di Pianura, e con-

sentiranno ai Carabinieri di avere un supporto molto utile nello svolgimento di eventuali indagini sul territorio: i dati anagrafici della popolazione residente del Comune di Baricella, di specifica competenza, offrono infatti informazioni utili e sempre aggiornate su individui, composizioni familiari e documenti relativi alle persone fisiche iscritte all'anagrafe. Il tutto naturalmente nel pieno rispetto delle norme e delle prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali, ovvero della privacy.

"Siamo molto contenti di poter supportare in maniera sempre più concreta il lavoro dei Carabinieri – ha spiegato il Sindaco, Omar Mattioli in occasione della firma della convenzione (foto a lato) – venendo incontro alla richiesta dell'Arma di poter accedere alla nostra banca dati. Crediamo che la sinergia tra istituzioni che a diverso titolo presidiano il territorio, sia il modo migliore per offrire alla cittadinanza una sempre maggiore garanzia di sicurezza e incolumità, accrescendo nei baricellesi la percezione di essere tutelati e difesi nella loro integrità fisica e nella protezione dei loro beni e affetti. Un sentito ringraziamento – conclude il primo cittadino – al Maresciallo Privitera e ai suoi colleghi per l'impegno, la disponibilità e la professionalità che mettono ogni giorno nel loro lavoro e che in maniera ancora più generosa e disinteressata hanno profuso nei difficili mesi della pandemia che stiamo lentamente lasciandoci alle spalle".



Laureati

Roberta Tranquilli laureata in Italianistica con 110 e lode

Lo scorso 12 Marzo 2021 presso l'Università di Bologna, la nostra concittadina Roberta Tranquilli ha conseguito la Laurea magistrale in Italianistica, Culture Letterarie Europee, Scienze Linguistiche, con voto 110/110 e Lode. Congratulazioni da parte dell'Amministrazione Comunale.



Emanuele Testoni laureato in Ingegneria energetica con 110

Lo scorso 12 Marzo ha conseguito, presso l'Università di Bologna, la Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica con 110/110 il neo Dottore Emanuele Testoni. Congratulazioni da parte dell'Amministrazione Comunale.



NUMERI UTILI

UFFICIO TECNICO

Resp. Irene Cavallari - 0516622413
segreteria@comune.baricella.bo.it

SERVIZI ALLA PERSONA

Resp. Stefania Raffini - 0516622430
terzosettore@comune.baricella.bo.it

RAGIONERIA

Resp. Emidio Cellini - 0516622412
ragioneria@comune.baricella.bo.it

SERVIZIO TRIBUTI

Telefono - 0516622421
tributi@terredipianura.it

FARMACIA COMUNALE

Direttore Patrizia Fabbri - 051879132
farmacia@comune.baricella.bo.it

SERVIZI DEMOGRAFICI

Referente: Claudia Melloni
telefono 0516622406

URP - Uff. relazioni pubblico - 0516622424

BIBLIOTECA - 0516622438 - Rosa Testa
biblioteca@comune.baricella.bo.it

POLIZIA MUNICIPALE - 0516622408/9

Resp. Comandante Simona Gambari
pm@comune.baricella.bo.it

ASSOCIAZIONI

AMICI DELLA MUSICA - 3491786453
AMICI PER SAN GABRIELE - 3408085043
ANPI BARICELLA - 3386531888
A.S.D. ARTELIER - 3289326172
A.S.D. SAN GABRIELE - 3492196826
A.S.D. BARICELLA CALCIO 1917 - 3804510570
A.S.D. BIANCONERIBA - 3293937131

ASSOCIAZIONE BOSCHI - 3386205220
ASS. MONDONUOVO - 3386471881
ASS. CULT. RICREATIVA - 3332667924
ASS. CULTURALE HILAL - 3208437897
AVIS SEZ. BARICELLA - 3476071932
COORD. DONNE BOSCHI - 3467517547
OPERATORI ECONOMICI - 3482517025
FREE DANCE ACADEMY - 3383581762
GRUPPO ACQUISTO SOLIDALE - 3474819787
GRUPPO CICLISTICO AVIS - 3332312902
NUOVA CASBAH A.S.D. - 3391310115
ORATORIO IL PRATINO - 3358025911
PARTYCELLA - 3472638266
POLISPORTIVA BARICELLESE - 3293937131
SCUDERIE PRATO BASSO - 3336457623
SPORTING EMILIA - 3407111261
TV TELEVISION DANCE - 3384870589
U.S. ELIO BERNARDI - 3336500317
VOLLEY PIANURA A.S.D. - 3383504292
PROT. CIVILE PROMETEO - 051874365
CENTRO SOCIALE LA VILLA - 051879356

Quanti siamo?

In aprile



Abitanti 7142 (famiglie 3124)

Nati 4



Morti 9



Immigrati 32



Emigrati 22



Matrimoni 1

